



PATTO DI QUARTIERE “SALINELLA”

1. Normativa di riferimento

- L'art. 118 della Costituzione, ispirandosi ai principi di trasparenza e di semplificazione dell'azione amministrativa, stabilisce che i Comuni debbano favorire *l'iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.*
- L'art. 8 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL – Testo Unico degli Enti Locali) stabilisce, a livello generale, che i comuni, anche su base di quartiere o di frazione, debbano valorizzare *sia le libere forme associative, sia gli organismi di partecipazione popolare nell'amministrazione locale, volti a promuovere e migliorare la tutela di interessi collettivi, in tal caso, i rapporti di tali organismi o forme associative con l'amministrazione comunale devono essere disciplinati dallo Statuto;*
- Lo Statuto del Comune di Taranto, che agli artt. 45, 46 e 47 norma la partecipazione popolare favorendo la formazione di associazioni di cittadini del cui apporto conoscitivo fa strumento per la ricerca di soluzioni su temi di rilevante interesse cittadino.

2. Nascita del Patto di Quartiere: il Questionario

Studiato e portato all'attenzione degli abitanti del territorio nell'agosto 2021 tramite locandine e canali social, il **questionario** è la base che su cui i volontari **dell'OPS – Osservatorio Permanente Salinella** hanno lavorato per la realizzazione di questo Patto di Quartiere. Al questionario, ancora oggi disponibile sul sito web della nostra associazione ma chiuso ad ulteriori risposte, hanno preso parte e risposto 252 cittadini, per lo più residenti tra Salinella e Taranto 2.

Una completa, chiara e trasparente analisi delle risposte è anche disponibile sul nostro sito, e mette in luce non solo le caratteristiche dei partecipanti che vi hanno aderito, ma anche le opinioni espresse sulla progettualità comunale presentata il 21 luglio 2021 presso l'auditorium della parrocchia Santa Famiglia, oltre quella provinciale (progetto della Tangenziale Sud, primo e secondo lotto).

Ritenendolo ancora attuale, il Patto è stato quindi aggiornato e reso disponibile per la firma anche da parte dei candidati alla carica di Sindaco per le elezioni del 2025.

3. Obiettivi

- a. Realizzare un vero e proprio patto tra il territorio e tutti i candidati alla carica di sindaco per le elezioni del 2025 che impegni il sindaco eletto e la sua giunta ad accogliere e gestire le istanze



del territorio;

- b. Far sì che siano favorite le nuove progettualità che vengono dal basso, cogliendo l'opportunità di dare “nuova vita” agli spazi di quartiere, nella logica di piena valorizzazione degli stessi;
- c. Sviluppare sistemi di coinvolgimento attivo dei territori nella fase di elaborazione dei progetti specificatamente incidenti nell'ambito di riferimento;
- d. Credendo nella trasversalità di questo patto, accompagnare il mondo associativo e i cittadini attivi, ricchezza vera della comunità tarantina, per una maggiore ed ancora più pregnante azione sussidiaria nei territori, non solo a supporto ma in vero e proprio partenariato con l'Amministrazione locale;
- e. Prospettare una visione generale e d'insieme capace di focalizzare la gamma d'interventi, azioni, attività poste a vantaggio dei singoli quartieri in modo da poter fornire una rappresentazione complessiva dei percorsi intrapresi.

4. Azioni / Impegni

In ottica di condivisione di strategie e prospettive di valorizzazione dei Quartieri e, allo stesso tempo, con lo scopo di attivare programmazioni pluriennali in grado di generare valore e impatto sociale sulle comunità di riferimento, si indicano le seguenti **azioni strategiche** per il Quartiere Salinella, elaborate dal Questionario già riportato al punto 2 del seguente Patto:

- “Cantiere Salinella” – Interventi e monitoraggio;
- Socialità e Cultura;
- Amministrazione ordinaria;
- Rete.

“Cantiere Salinella”	Quelle riportate di seguito sono le azioni principali per dare alla Salinella quel volto nuovo che gli abitanti attendono da 40 anni e che potranno renderla il quartiere adibito a “parchi, giochi e sport” così come da piano regolatore. Alcune sono già avviate, e si chiede al Sindaco ed alla Giunta di realizzare tutto ciò che è necessario per monitorarne completamento ed effetti. - Mitigazione del rischio idrogeologico; - Realizzazione e valorizzazione del Parco Etnobotanico “Laudato Si” (conosciuto anche come “<i>Oasi della Salina Piccola</i>” e “<i>Parco del Mediterraneo</i>”); - Giochi del Mediterraneo (strutture sportive, Parco Giochi del Mediterraneo); - Piano di lottizzazione “Taranto Due”.
-----------------------------	--

Socialità e cultura	Azioni non meno importanti rispetto al “Cantiere Salinella”, con quanto elencato si chiede al futuro sindaco di investire nella cultura e nella socialità: - Scuole – nel CEP non ci sono scuole, di alcun grado, e si ritiene necessario effettuare almeno un censimento / indagine per valutare l’apertura di classi / sezioni anche in maniera sperimentale. È inoltre importante che si sviluppi una collaborazione tra assessorato alla pubblica istruzione e realtà educative già operanti nel territorio per proporre attività che favoriscano la partecipazione della comunità e la valorizzazione degli spazi di aggregazione, incrementando offerta formativa ed occasioni di sviluppo culturale ed artistico; - Ripristino seggi elettorali – al momento gli abitanti del CEP votano presso il plesso Archimede, non collegato dai mezzi pubblici, e gran parte degli anziani non si recano alle urne (questo punto è stato affrontato anche tramite petizione firmata da 701 cittadini e consegnata all’amministrazione Melucci nel marzo 2019); - Punti di ritrovo inclusivi per tutte le età ed esigenze – come si evince dal questionario, urge affrontare il tema dell’assenza di punti di ritrovo per gli abitanti del quartiere. Oltre ai già previsti parchi (vedi azione “Cantiere Salinella”), riteniamo ci sia spazio per riqualificare aree e strutture completamente abbandonate (come, ad esempio, l’ex sede ENAIP) affinché siano rese fruibili dai cittadini come spazi di aggregazione; - Orti di quartiere (orti urbani), assegnando fazzoletti di terra a cittadini affinché possano dedicarsi alla cura della terra, promuovendo quindi una cultura della sostenibilità e dando nuova vita ad appezzamenti di terra incolti e, in alcuni casi, abbandonati – il tutto compatibilmente con la normativa in vigore anche dal punto di vista sanitario; - Politiche giovanili, creando un vero e proprio osservatorio composto di esperti che possano suggerire ai diversi assessorati le migliori azioni da introdurre per la valorizzazione dei giovani che abitano il quartiere (ad es. organizzando eventi formativi, culturali e/o di svago).
---------------------	--

Amministrazione ordinaria	Sulla base delle segnalazioni, si chiede al prossimo sindaco una maggior presenza nell'ordinaria amministrazione e presenza sul territorio, al di là della macro-progettualità. Dal questionario emerge infatti la necessità di concentrarsi su: - Illuminazione pubblica; - Riqualificazione strade e viabilità (es. realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra Via Lago di Montepulciano e Via Golfo di Taranto, asfalto nuovo laddove necessario); - Manutenzione periodica del verde pubblico; - Predisposizione di tutte le azioni necessarie aventi il fine di limitare ed eliminare fenomeni atti a minare la sicurezza e l'incolumità pubblica (ad es. spaccio, esplosione di materiale pirotecnico non autorizzato a cadenza notturna) – nella figura di autorità locale di pubblica sicurezza, in piena collaborazione con il Prefetto (<i>Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica</i>) e negli ambiti che competono all'ente locale; - Potenziamento dei collegamenti urbani e dei trasporti pubblici (pista ciclabile, BRT, servizio autobus standard...).
Fare rete	Crediamo nel dialogo e nella rete, e per questo chiediamo al prossimo sindaco di istituire tavoli periodici (non meno di due volte l'anno) con l'amministrazione comunale a cui ha accesso l'OPS e tutta la cittadinanza attiva del quartiere quale strumento di dialogo e confronto a beneficio di tutti i soggetti interessati. A fine di ogni tavolo, le parti si impegnano a: - redigere un verbale contenente tutte le nuove idee e tutte le segnalazioni; - siglare e caricare su apposita piattaforma (Intranet di Quartiere) tale verbale in modo da tenere traccia di ogni incontro.

Taranto, _____

Per l'OPS:

Il candidato sindaco
